

Sistema di Sorveglianza Nazionale sul Disturbo da Gioco d'Azzardo:  
Progetto Sperimentale

10 Marzo 2016 Roma

La comunità terapeutica  
per giocatori d'azzardo PLUTO:  
il punto al terzo anno di attività

**Marina Abrate**  
**Associazione ONLUS «Centro Sociale Papa Giovanni XXIII» di Reggio Emilia**

# Presentazione dell'Associazione

**L'Associazione ONLUS "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" è un Ente Accreditato che fa parte del CEA (Coordinamento Enti Accreditati) della regione Emilia Romagna, gestisce strutture residenziali terapeutiche per tossicodipendenti accreditate dalla Regione Emilia Romagna e aderisce all'accordo RER-CEA come da Delibera di Giunta Regionale n. 246/2010.**

**L'Associazione ha un'esperienza del fenomeno del gioco d'azzardo: dal 2000 si occupa di trattamento di giocatori patologici (oltre 700 persone inserite nei gruppi settimanali), di formazioni specifiche (ad Enti locali, SER.T, terzo settore, forze dell'ordine, etc.), di informazione e di prevenzione.**

# Progetto Pluto

**Nel novembre 2011 viene effettuata la prima sperimentazione con la Regione Emilia Romagna per l'accoglienza residenziale per soli giocatori patologici inviati dai Sert. Questa sperimentazione ha confermato nella prassi la validità delle teorie a sostegno del ricovero breve, sia in fase di report, sia in fase di follow up sull'utenza a distanza di 18 mesi.**

**Nel luglio del 2013 viene inaugurata la struttura residenziale per giocatori d'azzardo patologici Pluto, la quale deve il suo nome al mitologico Dio del denaro e al suo dannoso buonismo all'interno di una struttura sociale non molto dissimile da quella attuale.**

# Progetto Pluto

Ideata e promossa in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Dip. DP e Salute nelle carceri, DGR 999/2011, punto 3.2.2 DGR 259/2013, aperta continuativamente tutto l'anno, atta a ricevere invii da parte dei SerT-AUSL del territorio nazionale, REG PG/2013/176561 del 12/07/2013, "Pluto" è una struttura residenziale per soli giocatori d'azzardo.

Non vengono presi in carico soggetti con dipendenza crociata, alcool o tossicodipendenza, mentre sono possibili ingressi di persone con disturbo di personalità associato e in presenza di terapia farmacologica.

Il numero di posti è pari a 6, disponibilità volutamente ristretta per attuare interventi specialistici mirati.

Possono essere accolte persone di entrambi i sessi.

I percorsi terapeutici vanno da un minimo di due settimane fino a tre mesi prorogabili sino ad un massimo di sei.

Per quanto riguarda la tutela della privacy l'ubicazione delle struttura è comunicata unicamente ai Servizi invianti.

# Progetto Pluto

## **Le figure professionali**

- 1 responsabile del progetto con funzioni di supervisione
- 1 responsabile di struttura
- 2 educatori con competenze psicoeducative
- 1 psicoterapeuta
- 3 professionisti per attività atelieristiche, ricreative con scopi terapeutici
- 2 docenti esterni per giornate di approfondimento
- 1 consulente su tematiche finanziarie part-time

## **Attività:**

- gruppi psicoeducativi pomeridiani
- colloqui individuali
- arte terapia
- teatro terapia
- attività sportive
- attività atelieristiche

# Progetto Pluto

## Obiettivi

- Rinforzare e favorire una maggior apertura (frattura) dell'ambito motivazionale del paziente
- Aumentare la compliance al trattamento
- Riattivare e stimolare modalità e capacità relazionali presenti o residue attraverso la convivenza
- Far emergere la quotidiana e complicata relazione utente – denaro
- Aumentare la consapevolezza relativa alle percezioni erranee
- Tracciare la rete sociale territoriale di riferimento all'ingresso
- Indagare, ove presenti, le relazioni familiari e le pratiche di gioco all'interno del nucleo
- Indagare la situazione debitoria ed eventuale consulenza economica
- Valutare le componenti emozionali e cognitive
- Valutare la possibile dicotomia tra storia affettiva e meccanismi di compensazione
- Individuare un percorso di cura post- trattamento

# Il punto al terzo anno di attività

I seguenti dati si riferiscono al periodo che va dal 1 luglio 2013 al 29 febbraio 2016. **Complessivamente** sono state accolte **88** persone, di cui **76 maschi e 12 femmine**, 49 provenienti dalla regione Emilia Romagna e 39 da altre regioni.

Gli utenti accolti sono in prevalenza maschi, hanno una età compresa tra i 35 e i 55 anni, mantengono ancora una attività lavorativa e hanno relazioni familiari notevolmente compromesse e difficoltà economiche. Inoltre sono stati accolti ragazzi tra i 19 e i 24 anni che non hanno né un'attività lavorativa né un'attività di studio, vivono ancora nella famiglia d'origine e hanno una bassa compliance al trattamento. È stato accolto anche un ridotto numero di persone over 60, pensionati e anch'essi con relazioni familiari problematiche.

# Il punto al terzo anno di attività

- **Gioco d'azzardo prevalente**

Si sottolinea che il 68,3% delle persone ha come gioco d'azzardo prevalente AWP e VLT, il 22,4% le scommesse sportive (calcio, ippica, tennis, etc.), il 4,6% i gratta e vinci, il 2,3% il bingo, l'1,2% trading on-line, l'1,2% rimanente il lotto (superenalotto, 10 e lotto, etc.).

- **Durata media dei percorsi**

I percorsi durano mediamente tre mesi.

- **Esiti di trattamento**

Ad oggi su 88 persone trattate, 6 risultano in struttura, 9 hanno abbandonato, 73 sono state dimesse a fine percorso. In nessun caso è stato necessario ricorrere ad espulsioni.

# Conclusioni

**Dopo tre anni dall'inizio del progetto si conferma il bisogno di residenzialità breve per i giocatori d'azzardo patologici.**

**Per migliorare la qualità del trattamento utilizziamo come strumenti di feedback il questionario di soddisfazione utenti e il questionario di soddisfazione operatori.**

**Dall'elaborazione dei dati del questionario utenti emerge un alto indice di gradimento sia sul piano organizzativo/strutturale (luoghi di aggregazione, spazi personali, norme di sicurezza, etc), sia sul piano terapeutico (équipe, trattamenti di gruppo ed individuali, consulenze economiche, attività, regole, etc.).**

**Per quanto riguarda i questionari operatori si evidenzia la necessità di affinare il reticolo relazionale tra gli attori della cura, in quanto il numero dei questionari compilati e rinviati è esiguo. Di conseguenza ad oggi non è possibile fornire il dato relativo al prosieguo del trattamento dell'utente presso il servizio inviante.**

# **SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA PER USURA E SOVRAINDEBITAMENTO**

- Legalità - Sostegno - Consulenza economica - Educazione monetaria e al consumo -

**Fondazione Onlus**

**San Matteo Apostolo**

**Regione Emilia-Romagna**

Inscr. nel Registro Regionale  
delle Persone Giuridiche al n.607

S.L.: Via Altabella 6  
40126 Bologna

mail

[fondazionesanmatteo@libero.it](mailto:fondazionesanmatteo@libero.it)

cell. 345-8866999

**Associazione Onlus  
Centro Sociale**

**Papa Giovanni XXIII**

**Reggio Emilia**

S.L.: Via Aldo Moro 49  
42124 Reggio Emilia

mail

[debito@libera-mente.org](mailto:debito@libera-mente.org)

cell. 329-7142527



## Servizio gratuito rivolto a tutta la popolazione residente o domiciliata in provincia di Reggio Emilia

- Per persone che hanno contratto debiti a vario titolo e che si trovano nelle condizioni di non riuscire a far fronte al piano di rientro concordato
- Di fascia adulta o anziana
- Di nazionalità italiana (o stranieri con regolare permesso di soggiorno)
- Con o senza attività lavorativa in atto con salario adeguato o basso salario, cassaintegrati, in mobilità, esodati, disoccupati
- In stato di pensione
- In **assenza** o **in presenza di patologia, limiti cognitivi e fragilità personale**

**Il Servizio eroga prestazioni e non sussidi economici, prerogativa quest'ultima di enti in essere dedicati allo scopo**

### Collaborazioni

- Servizi Sociali dei Comuni o S.S.U.
- Servizi Sanitari delle AUSL e di Privato Sociale
- Caritas e Centri d'ascolto
- Associazioni dei consumatori
- Istituti finanziari
- Forze dell'Ordine

## Attività rivolte all'utenza

- Decodifica e filtro delle richieste di persone in situazioni di indebitamento, sovraindebitamento e usura
- Richiesta della documentazione necessaria atta ad una valutazione obiettiva in fase di istruttoria
- Approfondimento delle reali condizioni e relative prospettive di ristrutturazione del debito ove possibile
- Mediazione verso istituti di credito in grado di offrire una soluzione ove possibile
- Attivazione reciproca in rete col servizio pubblico o di privato sociale territoriale
- Sostegno psicologico individuale-familiare e/o ambulatoriale-gruppale
- Intervento educativo e riadattativo
- Collaborazione con le forze dell'ordine in caso di usura conclamata o semplice illegalità finanziaria
- Rilascio delle garanzie necessarie, **SOLO IN CASO DI CAPACITA' RESTITUTIVA**, per accedere ai cosiddetti crediti personali in caso di usura conclamata e passata in giudicato fornendo a banche convenzionate le garanzie necessarie al credito ordinario, altrimenti negato
- Tutoraggio

# AREA AZZARDO POINT

## Aree di interesse

- studio del fenomeno e ricerca
- formazione ai servizi
- informazione alla cittadinanza
- cura della patologia

## Collaborazioni

Comune e Provincia di Reggio Emilia  
Regione E-R  
Dipartimento S.A.T. e Dipartimento Politiche Sociali  
Consiglio regionale E-R e Parlamento  
Ser.T. e CSM AUSL provinciali, regionali e nazionali  
Servizi Sociali dei Comuni e U.E.P.E.  
Associazionismo privato  
Fondazione Antiusura San Matteo Apostolo E-R  
Forze dell'ordine

## Cura di persone con D.G.

Psicoterapia individuale breve  
Gruppi di trattamento per giocatori patologici  
Gruppi di supporto per familiari  
Struttura residenziale breve Pluto  
Consulenze economiche  
  
Contatti e informazioni:  
329-6707296  
azzardo@libera-mente.org